



Nella sala regna un silenzio assoluto. Il capitano di squadriglia comunica ai suoi equipaggi l'ordine di azione. Gli orologi vengono confrontati, alcune domande vengono poste ed ottengono risposta. Alla stazione di comando del gruppo di aviatori da combattimento si è svolta a quest'ora già gran parte dell'opera di preparazione. Già nel pomeriggio il comandante di gruppo ebbe la prima notizia; gli ordini furono trasmessi ai capitani di squadriglia, agli ufficiali informatori, alla direzione di volo, all'osservatorio meteorologico ed al medico.

Vollkommene Ruhe herrscht im Saal. Der Staffelführer gibt seinen Besatzungen den Einsatzbefehl bekannt. Die Uhren werden verglichen, Fragen gestellt und beantwortet. Zu dieser Zeit ist auf dem Gefechtsstand der Kampffliegergruppe im Westen bereits ein großer Teil der Vorbereitungsarbeit geleistet worden. Schon am Nachmittag wurde der Gruppenkommandeur benachrichtigt. Befehle gingen an die Staffelführer, den Nachrichtenoffizier, an Flugleitung, Wetterwarte und Arzt.

Pochi istanti dopo gli autobus conducono gli equipaggi sul punto in cui sono disposti gli apparecchi. Una sigaretta risolveva gli uomini degli equipaggi. Essi sanno od immaginano che nelle ore successive nulla sarà loro risparmiato e di ciò ne parlano anche. Ma qualcosa resta ancora inesperto: la ferma volontà e la fiducia di superare tutte le difficoltà e tutti i pericoli di riatfermarsi ancora una volta e di rimanere vincitori a qualunque costo.

Wenig später bringen Omnibusse die Besatzung zu den Liegeplätzen. Beim Genuß einer Zigarette löst sich die Spannung der Männer. Sie wissen oder ahnen wohl, daß ihnen die kommenden Stunden nichts schenken werden, und sie sprechen auch darüber. Aber da ist noch etwas, unausgesprochen: der feste Wille und die Zuversicht, alle Schwierigkeiten und Gefahren zu überwinden, aufs neue zu bestehen, unbedingt Sieger zu bleiben.

# Azione notturna contro l'Inghilterra

“... Nella notte sul ... apparecchi da combattimento germanici lanciavano bombe di grosso calibro su alcune località dell'Inghilterra meridionale...”  
(Da un bollettino delle forze armate germaniche)

Fotocronaca PK del corrispondente di guerra Speck (HH)

PK Storni di distruttori, di apparecchi da caccia, da combattimento e di stukas volano giorno per giorno, ora per ora sul fronte dell'est contro casematte, postazioni d'artiglieria, campi di aviazione, fortificazioni da campo, ammassamenti di truppe e carri armati sovietici. I primi apparecchi decollano all'alba, gli ultimi rientrano alle basi quando la giornata sta per concludersi.

Per i pesanti apparecchi da combattimento impiegati in Occidente le cose si svolgono in senso inverso. Qui le azioni principali iniziano quando il sole è scomparso da tempo dietro all'orizzonte. Nell'oscurità protettrice della notte le formazioni impegnate volano verso il nemico. Gli obbiettivi sono le officine belliche, gli impianti di approvvigionamenti, i centri di comunicazione, le imprese di manifattura, gli impianti portuali, i bacini e le navi dell'Inghilterra. I Britannici hanno istituito una potente difesa. Sbarramenti di artiglieria, contraerea, riflettori, palloni di sbarramento e soprattutto i cacciatori notturni hanno lo scopo di rendere difficile il compito degli apparecchi germanici attaccanti e di intralciare il lancio delle loro bombe sugli obbiettivi. Con gli anni, quindi, le azioni sull'Inghilterra sono divenute sempre più difficili. Alcuni buoni camerati sono rimasti laggiù. Giovani equipaggi prendono il posto dei caduti e si involano contro l'Inghilterra.

Ripetutamente il bollettino delle forze armate germaniche reca l'annuncio che gli apparecchi da combattimento germanici hanno attaccato una importante città portuale o industriale inglese, colpendola disastrosamente. La specie e l'esecuzione di un'azione bellica durante la notte si differenzia sensibilmente nei preparativi e nell'organizzazione dall'azione diurna. Le nostre fotografie forniscono un quadro descrittivo dello svolgimento di azione notturna contro l'isola britannica.

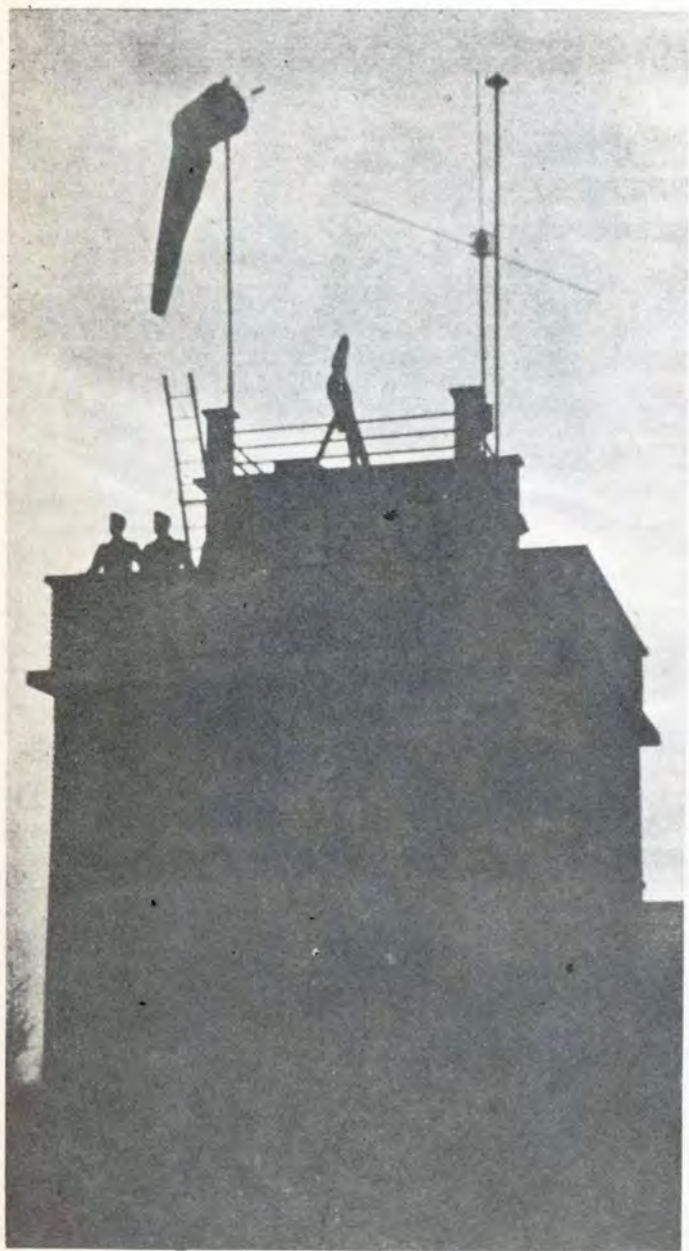
## Nachteinsatz gegen England

PK Zerstörer-, Jagd-, Kampf- und Stukageschwader fliegen im Osten Tag für Tag, Stunde für Stunde gegen Bunker, Artilleriestellungen, Flugplätze, Feldbefestigungen, Truppen, Panzer der Sowjets. Die ersten Flugzeuge starten im Morgenrauschen, die letzten kehren heim, wenn der Tag sich neigt. Bei den schweren Kampfflugzeugen im Westen ist es gerade umgekehrt. Hier beginnt der hauptsächlichste Einsatz, wenn längst die Sonne hinter dem Horizont verschwunden ist. Im schützenden Dunkel der Nacht fliegen die eingesetzten Verbände gegen den Feind. Die Ziele sind Englands Rüstungstätten, Versorgungsanlagen, Verkehrszentren, Fertigungsbetriebe, Hafenanlagen, Docks und Schiffe. Eine starke Abwehr hat der Brite aufgebaut. Flaksperrnetze, Scheinwerfer, Sperrballone und vor allem Nachtjäger sollen den angreifenden deutschen Flugzeugen ihre Aufgaben erschweren und sie am gezielten Bombenwurf hindern. Die Engländer sind deshalb auch mit den Jahren immer härter geworden. Mancher gute Kamerad ist drüben geblieben. Junge Besatzungen nehmen die Plätze der Gefallenen ein und fliegen gegen England.

Immer wieder bringt der Wehrmachtbericht die Meldung, daß deutsche Kampfflugzeuge eine wichtige englische Hafen- oder Industriestadt angegriffen und vernichtet getroffen haben. Art und Durchführung eines Kampfauftrags bei Nacht unterscheidet sich in Vorbereitung und Anlage wesentlich vom Einsatz bei Tage. Unsere Aufnahmen vermitteln ein anschauliches Bild vom Ablauf eines Nachteinsatzes gegen die britische Insel.

A sinistra: Da questa torre di comando, il comandante oppure — se questo partecipa personalmente all'azione — un ufficiale da lui stabilito segue il decollo e l'atterraggio. Da questo punto si osserva per un largo raggio tutto il campo, si osservano le diverse piste di lancio e di atterraggio, le vie che portano verso l'Inghilterra.

Links: Von diesem Gefechtssturm aus leitet der Kommandeur oder — wenn er selbst mitfliegt — ein von ihm bestimmter Offizier Start und Landung. Von hier aus überblickt man weithin den Platz, die verschiedenen Rollstraßen und Landebahnen, Wege, die nach England führen.







Ancora quindici minuti separano gli equipaggi dall'ora di partenza prestabilita. Gli uomini hanno allacciato il battello pneumatico che serve ad una sola persona e i paracadute, hanno sostituito il berretto con il casco. Ora essi si trovano sotto la cabina del loro Do 217, i cui contorni assumono nella notte delle proporzioni gigantesche. Un'ultima consultazione a parole mozzate in base alle carte di navigazione e i quattro uomini entrano attraverso la botola nell'interno dell'apparecchio di combattimento. In basso: Lentamente un apparecchio dopo l'altro viene sospinto verso il punto di decollaggio. I velivoli hanno installato i loro fanalini di riconoscimento. Il concerto rimbombante dei potenti bimotori a stella riempie l'aria. Ecco che il primo Do 217 sta per iniziare l'operazione di decollaggio.

Noch 15 Minuten bis zur befohlenen Startzeit! Die Besatzungen haben die Ein-Mann-Schlauchboote und Fallschirme angelegt, die Fliegermützen mit der Kopfhaube vertauscht. Jetzt stehen sie unter der Kanzel ihrer Do 217, deren Umrisse in der Nacht ins Schemenhafte vergrößert wirken. Eine letzte, stichwortartige Besprechung an Hand der Navigationskarte, dann steigen die vier durch die Bodenklappe in das Innere ihres Kampfflugzeugs. Unten: Langsam schiebt sich ein Flugzeug nach dem andern zum Startplatz. Die Flugzeuge haben ihre Erkennungsleuchten gesetzt. Das dröhnende brausende Konzert der starken Doppelsterbmotoren erfüllt die Luft. Und nun steht die erste Do 217 am Start.



Sulla pista di lancio si trova l'ufficiale addetto alla partenza, un soldato con il fanale di segnalazione per la partenza stessa ed un medico con la vettura sanitaria. Dall'alto della torre giunge il comando: "Via libera!". L'ufficiale addetto alla partenza fa un cenno al segnalatore che fa brillare la lanterna a pistola dal "rosso", al "verde". Am Start befindet sich der Startoffizier, ein Soldat mit der Startlampe und ein Arzt mit dem Sanitätswagen. Vom Turm kommt der Befehl: „Start frei!“ Der Startoffizier gibt dem Starter sein Zeichen, der schaltet seine pistolenartige Startlampe von „Rot“ auf „Grün“.

In basso: Il pilota regge il timone con mano ferma. La mano sinistra fa avanzare simultaneamente le due leve del gas. Fra le luminose catene che corrono a destra e a sinistra della pista di lancio, il primo apparecchio si distacca dal suolo, si libra nell'aria, scompare ai nostri sguardi. L'attacco è al suo inizio!

Unten: Fest hält der Flugzeugführer das Steuer umfaßt. Die linke Hand führt beide Gashebel gleichmäßig nach vorn. Zwischen den hellen Lichterketten beiderseits der Startbahn löst sich das erste Flugzeug vom Boden, erhebt sich in die Luft, entschwindet unsern Blicken.

